Biagio Crescenzo / I miei 156 brevetti+1 “snocciola-frutta”sono in giro per il mondo

scritto da datiweb | Novembre 3, 2025
selezione articoli_3 novembre 2025 9

Sarò alfiere e portavoce di un ateneo internazionale

scritto da datiweb | Novembre 3, 2025
selezione articoli_3 novembre 2025 12

De Rosa / L’Italia resta in fabbrica se l’Europa la smete di punire

scritto da datiweb | Novembre 3, 2025
selezione articoli_3 novembre 2025 14

Bmta, la tassa di soggiorno per sostenere i beni culturali

scritto da datiweb | Novembre 3, 2025
selezione articoli_3 novembre 2025 17

Bmta, la nuova frontiera del turismo subacqueo

scritto da datiweb | Novembre 3, 2025
selezione articoli_3 novembre 2025 19

Porta Ovest, emblema delle incompiute

scritto da datiweb | Novembre 3, 2025
selezione articoli_3 novembre 2025 21

Sud, crollano gli inattivi. Qui i posti di lavoro ci sono investiamo in competenze

scritto da datiweb | Novembre 3, 2025
selezione articoli_3 novembre 2025 22

I dazi Usa aprono nuove opportunità su mercati chiave

scritto da datiweb | Novembre 3, 2025
selezione articoli_3 novembre 2025 28

Silicio, industria europea al collasso

scritto da datiweb | Novembre 3, 2025
selezione articoli_3 novembre 2025 33

APPALTI PUBBLICI Nuove soglie di rilevanza europea dal 1° gennaio 2026

scritto da Annamaria Laurenzano | Novembre 3, 2025

Dal 1° gennaio 2026 entreranno in vigore per il biennio 2026–2027 le nuove soglie di rilevanza europea per l'affidamento degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture – nei settori ordinari e speciali – e delle concessioni.

L'aggiornamento è stato introdotto con i Regolamenti delegati (UE) n. 2150, 2151 e 2152 della Commissione europea, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 23 ottobre 2025 .

La revisione periodica è prevista dalle Direttive europee sugli appalti pubblici (Direttive 2014/25/UE, 2014/23/UE e 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio) che affidano alla Commissione europea il compito di rivedere gli importi che definiscono l'ambito di applicazione delle Direttive stesse. In linea generale, mentre ai contratti il cui valore supera la soglia si applica integralmente la disciplina UE con obblighi di pubblicazione in GUUE, termini procedurali e regole di aggiudicazione uniformi, al di sotto della soglia il legislatore nazionale ha maggiori margini per prevedere delle semplificazioni, fermo restando il rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e risultato.

Sulla base dei parametri indicati dalle Direttive, la Commissione europea calcola il nuovo valore di tali soglie che viene conseguentemente aggiornato, attraverso i Regolamenti, nelle tre Direttive europee sopra richiamate e recepito negli ordinamenti nazionali (v. art. 14 del D. Lgs. 36/2023).

Alla luce dei nuovi Regolamenti le soglie di riferimento per

gli appalti pubblici risultano modificate come segue:

– Settori ordinari:

· (da € 5.538.000 a) € 5.404.000 per lavori;

· (da € 143.000 a) € 140.000 per forniture, servizi e concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle stazioni appaltanti che sono amministrazioni centrali;

· (da € 221.000 a) € 216.000 per forniture, servizi e concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da stazioni appaltanti sub-centrali;

Settori speciali:

· (da € 5.538.000 a) € 5.404.000 per lavori;

· (da € 443.000 a) € 432.000 per forniture, servizi e concorsi pubblici di progettazione.

Area Servizi alle Imprese (Marcella Villano 089.200841 m.villano@confindustria.sa.it)